
COMUNICATO STAMPA

CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO
Via Giorgio Jan 15
Presentazione 14 dicembre 2021,
ore 18.00

CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO

15 dicembre 2021 – 13 febbraio 2022

Apertura il 14 dicembre, dalle ore 16 alle ore 20

Ex Scuola di ceramica | **Marieda Di Stefano. L'officina segreta delle donne.**

III piano | **L'Erbario di Ugo la Pietra**

Dal 14 dicembre 2021 al 13 febbraio 2022 Casa Museo Boschi Di Stefano celebra la collezionista Marieda Di Stefano con una serie di iniziative ed eventi dedicati all'arte ceramica che interesseranno i diversi spazi del museo.

Presso la **ex Scuola di ceramica** inaugura la mostra **Marieda Di Stefano. L'officina segreta delle donne**, a cura di Martina Corgnati e Anty Pansera e realizzata in collaborazione con la Fondazione Boschi Di Stefano.

La scelta di dedicare alle sculture e ceramiche realizzate da Marieda Di Stefano (1901-1968) una mostra monografica si motiva con l'esigenza di mettere a fuoco la complessa personalità di Marieda, nella quale attività artistica e passione collezionistica si intrecciano indissolubilmente. Più volte si è messa in scena la raffinata e coerente Collezione Boschi Di Stefano - donata dall'ing. Antonio al Comune di Milano -, la cui storia è stata commentata dai più autorevoli critici e storici: rimane oggi da mettere in luce la

figura di Marieda, che sicuramente è stata, nella coppia, colei che da scultrice ha vissuto “empaticamente” la temperie artistica del suo tempo.

Attenta *talent scout*, Marieda seppe ritagliarsi un proprio spazio creativo, individuando fin da subito le terre quale proprio *medium* espressivo, affrontato con una preparazione in parte da autodidatta, ma profondamente supportata da una cultura figurativa, e non solo, del passato e della contemporaneità del suo tempo.

Dopo una formazione classica e tradizionale, Marieda inizia presto ad interessarsi alla ceramica: vasi, piatti, animali e soprattutto figure femminili compongono il suo personalissimo repertorio, nel quale la tipologia dei pezzi ruota attorno alla declinazione di immagini di donne, muovendosi tra suggestioni che derivano dalle sculture ceramiche di Picasso, dalle più assidue frequentazioni artistiche, Arturo Martini e Lucio Fontana, sino ad includere riferimenti alla tradizione incaica, di cui lei stessa, con Antonio, è stata collezionista e che riconducono a quel segno “primordiale” che ritroviamo in moltissime sue opere.

L'approfondimento su Marieda **prosegue al II piano**, che ospita eccezionalmente alcuni pezzi in ceramica e porcellana della Collezione Boschi Di Stefano conservati presso il **MUDEC**. Tra questi spiccano i piatti giapponesi in porcellana dipinta, dorata e invetriata a forma di pesce da cui evidentemente Marieda trasse ispirazione per realizzare sei pesci in ceramica firmati Andrea Da Robbio.

L'attenzione verso l'arte ceramica incontra una diversa interpretazione **al III piano del Museo**, dove è esposto **L'Erbario** di Ugo la Pietra, a cura di Simona Cesana. Per la seconda volta Casa Museo Boschi Di Stefano accoglie le opere di questo artista e lo fa nell'affettuoso ricordo di Eleonora Fiorani con cui Ugo La Pietra condivise, durante la prima epidemia di covid, la mostra “Il naturale da ritrovare”.

In questo percorso dedicato alla ceramica i disegni di Ugo La Pietra sono accompagnati dai “Libri Aperti” in ceramica ingobbiata e incisa che costituiscono una piccola enciclopedia botanica di erbe sconosciute, immaginate e personalissime, che l’autore rappresenta con il suo segno preciso e ricco di dettagli, e che descrive individuando per ciascuna un nome, le proprietà e i luoghi dove è ancora possibile, per il ricercatore più curioso, trovarle.

L’Erbario, esposto in mostra a Casa Boschi Di Stefano, nasce dalla fantasia di Ugo La Pietra, artista e ricercatore che utilizza la sua ben nota capacità di esploratore di luoghi poco conosciuti – come le periferie delle città o le campagne poco coltivate – esercitando l’arte dell’osservazione attenta, e trasferendo nelle sue opere impressioni e suggestioni comunicate dagli ambienti frequentati nei suoi soggiorni.

Il programma è arricchito, nella settimana **dall’11 al 16 gennaio**, dal progetto **Trenta 1212** a cura della restauratrice di ceramica Chiara Lorenzetti. Il progetto, patrocinato dall’associazione DcomeDesign, affronterà il tema della forza della fragilità. L’artista espone alcune ceramiche lavorate secondo la tecnica del kintsugi, proponendo ai visitatori un laboratorio introduttivo all’arte Kintsugi moderno. L’iniziativa, oltre ad una conversazione con Andrea Pusateri, sportivo, membro del Toyota Team e paraciclista italiano, includerà il **15 gennaio** una **Cerimonia del tè** realizzata da Alberto Moro, presidente dell’associazione culturale Giappone in Italia.

Sede

Casa Museo Boschi Di Stefano
Via Giorgio Jan 15
20129, Milano

Apertura

da martedì a domenica, dalle ore 10.00 alle ore 17.30. Ultimo ingresso ore 17.
Accesso consentito secondo la normativa vigente per il contenimento dell’epidemia da COVID-19

Contatti

c.casaboschi@comune.milano.it

www.casamuseoboschidistefano.it

www.facebook.com/CasaBoschiDiStefano | Instagram: @casaboschidistefano